

Caviro, decarbonizzazione risparmi idrici e di consumi

Dalmonte: «Oggi è cruciale puntare a una transizione ecologica concreta diffondere buone pratiche di sviluppo rigenerativo, innescare cambiamento»

FAENZA

FRANCESCO DONATI

“Il riflesso dei gesti concreti” è il titolo dell’evento annuale dedicato ai progetti di sostenibilità del Gruppo Caviro, presentato ieri al Mic. Con l’introduzione del comico Paolo Cevoli, testimonial del Gruppo, è stato presentato il nuovo Manifesto “Il cerchio della vite”, che sintetizza il modello di circolarità economica e racconta l’impegno del Gruppo nel processo di “carbon assessment”, ovvero la valutazione della quantità di carbonio prodotta dall’azienda al fine di intervenire per un riequilibrio.

«Oggi è cruciale puntare a una transizione ecologica concreta – ha dichiarato Carlo Dalmonte, presidente di Caviro –: sta dunque a noi diffondere buone pratiche di sviluppo rigenerativo. Ecco perché abbiamo deciso di contabilizzare il nostro carbon assessment: un primo passo alla definizione delle strategie di decarbonizzazione onde innescare un cambiamento positivo».

Nell’occasione è stato presentato il Bilancio di sostenibilità 2023, piano strategico per garantire un futuro al proprio business mettendo in sinergia governance, ambiente e società.

Sostenibilità di filiera

Caviro intende rafforzare le azioni per affrontare i cambiamenti climatici e le sfide di oggi attraverso il supporto a pratiche di sostenibilità, esercitando azioni tangibili su ben 10 obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030



La presentazione ieri dei progetti di sostenibilità del Gruppo Caviro, con l'introduzione di Paolo Cevoli FOTO MMPH

dell’Onu. Quest’anno ci si prefigge di rafforzare l’impegno nel costruire collaborazioni con il mondo pubblico, privato e quello accademico.

Sostenibilità ambientale

Caviro processa ogni anno 600mila tonnellate di scarti di cui oltre il 99% trova nuova vita: si tratta in pratica di uno “scarto zero” che restituisce alla terra ogni residuo della vinificazione in un contesto di rigenerazione profonda.

Sostenibilità idrica

Il Gruppo prevede l’installazione di tecnologie sempre meno idroesigenti. Pratica il monitoraggio dei consumi, la riduzione delle dispersioni, il reimpiego e il recupero. Tradot-

to significa 621 milioni di litri di acqua recuperati e non prelevati da falde acquifere equivalenti al 42% del fabbisogno.

Sostenibilità sociale

L’impegno è di creare un ambiente lavorativo etico e stimolante, valorizzare i dipendenti, attraverso la formazione e la sensibilizzazione su temi di sostenibilità potenziare la comunicazione interna e stimolare il senso di appartenenza.

La sostenibilità sociale è rivolta anche al consumatore e alla comunità territoriale con particolare riferimento alla qualità del prodotto, alla sicurezza alimentare, al sostegno di iniziative benefiche, culturali e sportive.

Premi e riconoscimenti

Caviro è tra le “Aziende più attente al clima 2024” (setto- re alimentari e bevande) nella classifica stilata da Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista; è leader nella green economy con il progetto “Legami di Vite” ed è stata insignita del Premio Impresa Ambiente, il più alto riconoscimento italiano destinato alle imprese che danno un contributo innovativo alla sostenibilità ambientale.

Risulta tra le 44 imprese italiane che meglio illustrano la propria governance (menzione di Index Future). Infine ha vinto l’European award for cooperative innovation per la categoria “Bioeconomia e circolarità”.